



TRIBUNALE DI SPOLETO

Sezione Fallimentare

N. 3/2015 Registro Istanze Concordato Preventivo

Il Tribunale di Spoleto, riunito in Camera di Consiglio e composto da:

Dott. Roberto LAUDENZI *Presidente rel.*

Dott. Simone SALCERINI *Giudice*

Dott. Luca MARZULLO *Giudice*

letti gli atti della procedura concorsuale emarginata e letto, quindi, ricorso,
nell'interesse della _____ s.r.l., assegnataria del numero

di partita I.V.A., con sede a Deruta (PG), S Nicolò di Celle,
Via Santa Cristina *snc.*, depositato in data 16 febbraio 2015 e inteso a
conseguire ammissione della medesima della _____ s.r.l. alla
procedura di concordato preventivo;

letto Decreto dal Tribunale di Spoleto adottato il 24 gennaio 2017, depositato
in data 30 gennaio 2017 e mediante il quale la stessa _____
s.r.l. veniva ammessa alla procedura di concordato preventivo;

letto processo verbale delle attività compiute, davanti al Giudice Delegato, in
corrispondenza del 15 giugno 2017, giorno di adunanza dei creditori
ammessi al voto;

rilevato come i crediti ammessi al voto corrispondano a € 941.288,73, in totale;

rilevato, quindi, come la maggioranza di tali crediti sia raggiunta quando voto favorevole venga espresso da titolari di ragioni creditorie per un ammontare complessivo di € 470.645,37;

rilevato, poi, come, in corrispondenza del 15 giugno 2017, a conclusione delle precisate attività davanti al Giudice Delegato, nessuno abbia comunicato voto favorevole all'approvazione della proposta di concordato all'inizio indicata, dalla società proponente sempre conservata identica; rilevato, per altro, come alla data da ultimo indicata, nessuno dei creditori abbia espresso parere sfavorevole alla proposta di concordato dalla

s.r.l. formulata;

rilevato, quindi, come, in tutto il periodo compreso fra il giorno 16 giugno 2017 e il giorno 5 luglio 2017, non sia pervenuta in Cancelleria alcuna comunicazione ai fini dell'espressione di voto;

rilevato, poi, come, in identico intervallo temporale, non sia al Commissario Giudiziale pervenuta alcuna dichiarazione di voto contrario, con la conseguenza che il valore delle ragioni creditorie alla proposta di concordato favorevoli, rimaste prive di espressa esternazione di voto, raggiunge la cifra di € 941.288,73;

ritenuto, dunque, come la proposta di concordato sia stata dalla maggioranza dei creditori approvata, la stessa avendo riportato il voto favorevole di crediti

complessivamente pari alla totalità di quelli ammessi al voto, all'inizio precisati in complessivi € 941.288,73;

letto parere, favorevole all'omologazione del concordato, dal Commissario Giudiziale esternato ed emergente da scritto datato 4 gennaio 2018, in pari data depositato:

rilevato come, nel termine dalla norma fissato e alla proposizione di opposizioni destinato, nessuno abbia provveduto ad assumere specifica iniziativa intesa a contrastare l'indicata domanda di omologazione:

rilevato come, all'udienza camerale del giorno 24 gennaio 2018, davanti al Collegio, il debitore proponente il concordato, s.r.l., costituito a mezzo procuratore, abbia insistito affinché la proposta di concordato di sua formulazione venisse omologata:

visti gli artt.180 e 182 R.D. 16 marzo 1942 n. 267:

OMOLOGA

la proposta di concordato preventivo dalla s.r.l., assegnataria del numero di partita I.V.A., con sede a Deruta (PG), S Nicolò di Celle, Via Santa Cristina *snc.*, avanzata, con ricorso depositato il 16 febbraio 2015 e precisata con atto d'integrazione depositato il 14 agosto 2015:

NOMINA

perché assista alle operazioni di liquidazione. Comitato dei Creditori, a comporre il quale chiama:

1. _____, residente a Perugia, Fraz. Santa Maria Rossa n. 28;
2. _____, imprenditore individuale operante sotto la ditta _____, corrente a Bastia Umbra (PG),
Via dei Platani n. 5;
3. _____, con sede a Perugia, Via Tramontani n. 52;

FISSA

in aliquota percentuale non superiore alle due unità percentuali del compenso complessivamente e conclusivamente definito a favore del liquidatore di seguito designato, il distinto compenso a ciascun membro del Comitato dei Creditori spettante, per l'opera svolta sino al momento di compiuta ripartizione integrale del ricavato dalla liquidazione, compenso suscettivo di maggiorazione solo in ragione di rimborso delle spese borsuali da ciascun membro, per tale opera, anticipate, ove documentate;

NOMINA

poi, liquidatore, ai fini dell'esecuzione del concordato Federica BERTOLDI, dottore commercialista, di codice fiscale BRTFRC77T53I.1881E, nata a Todi

(PG) il 13 dicembre 1977, con studio professionale a Todi (PG), loc. Ponterio, Via Tiberina n. 79/P;

PRESCRIVE

a detto liquidatore, a disciplina dello svolgimento d'ogni attività a lui riservata dalla nomina che precede, le seguenti modalità:

- a. eseguire, nel termine di giorni sessanta dalla comunicazione a lui del presente provvedimento, inventario dei beni mobili e ricognizione dei beni immobili alla _____ s.r.l., assegnataria del numero _____ di partita I.V.A., con sede a Deruta (PG), S. Nicolò di Celle, Via Santa Cristina *snc.*, appartenenti, assumendo progressivamente la custodia di tali beni e rimanendo conferito al liquidatore in questa sede nominato mandato irrevocabile a vendere i beni stessi;
- b. eseguire la liquidazione di detti beni, nei modi e nelle forme previste dagli artt. 105, 106, 107 e 108 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e nei tempi considerati in programma di liquidazione dal liquidatore prontamente adottato e, una volta approvato dal Comitato dei Creditori, dal liquidatore medesimo, prima comunicato, mediante deposito in Cancelleria, al Giudice Delegato, quindi, al Commissario Giudiziale trasmesso;

- c. esigere il pagamento d'ogni credito della s.r.l., assegnataria del numero di partita I.V.A., con sede a Deruta (PG), S Nicolò di Celle, Via Santa Cristina *snc.*, e assumere, previo parere favorevole vuoi del Comitato dei Creditori, vuoi del Commissario Giudiziale, ogni iniziativa, anche giudiziaria, a tal esazione intesa;
- d. accreditare le somme provenienti da detta esazione, anche relative a crediti sorti in conseguenza delle attività di liquidazione, su deposito bancario, regolato in conto corrente di corrispondenza, la costituzione del quale, a nome della s.r.l., assegnataria del numero di partita I.V.A., con sede a Deruta (PG), S Nicolò di Celle, Via Santa Cristina *snc.*, deve rimaner condizionata da un'espressa considerazione, documentalmente esternata, delle ragioni procedimentali del deposito medesimo;
- e. comunicare al Giudice Delegato, con cadenza trimestrale, ogni addebito di somme su tale deposito eseguita a pagamenti riconducibile, allo stesso Giudice Delegato, oltre che al Commissario Giudiziale rimettendo, in copia, l'estratto contabile del conto stesso a lui Commissario Liquidatore periodicamente trasmesso dall'Istituto di Credito depositario;

- f. predisporre elenco dei creditori alla soddisfazione dei quali rimangono finalizzate le attività di liquidazione e di esazione di crediti, munito d'indicazione analitica del credito a ciascuno spettante, oltre che delle ragioni di prelazione che il credito stesso assiste, provvedendo a costante aggiornamento di tal elenco, a esso apportando ogni variazione imposta dagli eventi, questa comunicando, altresì, al Commissario Giudiziale e al Giudice Delegato;
- g. predisporre piani di ripartizione, anche parziale, delle somme accreditate sull'indicato deposito bancario fra i creditori da detto elenco risultanti e nel rispetto delle cause legittime di prelazione in questo considerate, provvedendo al deposito in Cancelleria di tali piani;
- h. eseguire ogni pagamento, in attuazione dei citati piani di ripartizione, solo a seguito di apposita autorizzazione del Giudice Delegato utile ad addebitare sul citato deposito bancario la somma al pagamento stesso necessaria e mediante consegna di assegno circolare, emesso, per tale somma, dall'Istituto di Credito depositario, ovvero mediante corrispondente accredito su deposito bancario o postale, intestato al creditore beneficiario del pagamento stesso;

- i. rendere, prima dell'esecuzione del pagamento conclusivo a favore dei creditori, mediante deposito in Cancelleria, il conto della propria gestione liquidatoria, con modalità corrispondenti a quelle dall'art. 116 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 previste, previa comunicazione della documentazione estensiva del conto stesso al Commissario Giudiziale;
- j. comunicare con tempestività e completezza al Commissario Giudiziale ogni informazione dalla quale possano desumersi ragioni utili alla risoluzione, ovvero all'annullamento del concordato omologato, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 186, 137 e 138 R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

MANDA

alla Cancelleria, per la comunicazione del presente provvedimento alla ~~.....~~ s.r.l., assegnataria del numero ~~.....~~ di partita I.V.A., con sede a Deruta (PG), S Nicolò di Celle, Via Santa Cristina *snc.*, al Commissario Giudiziale, Fabrizio SCIRI, e, anche per ulteriore notizia a tutti i creditori, al liquidatore nominato, Federica BERTOLDI;

DISPONE

quindi, pubblicazione del presente Decreto a norma dell'art. 17 R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Spoletto, 22 marzo 2018

Il Presidente *rel.*

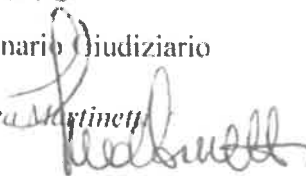
Roberto L. Audenzi

Depositato in Cancelleria oggi.

23 MAR. 2018

Il Funzionario Giudiziario

Piera Martinetti

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Piera Martinetti', written over the printed name.